



# — Codice Etico —

Gruppo  Banco Desio

Dicembre 2020

## 1. PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO

Il Banco di Desio e della Brianza SpA e le altre Società appartenenti al Gruppo Banco Desio (di seguito indicati come "il Gruppo"), al fine di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori ai quali si ispirano per promuovere la creazione di valore nel lungo periodo per i propri *stakeholder*, stabiliscono, con il presente Codice Etico, uno schema comportamentale di riferimento, capace di orientare l'impegno professionale di ciascun dipendente del Gruppo (ivi inclusi i soggetti in posizione "apicale", quali gli amministratori, i sindaci effettivi e i soggetti con funzione di alta direzione), nonché dei collaboratori esterni e dei soggetti aventi relazioni d'affari con il Gruppo stesso. **Il presente Codice Etico è pertanto da intendersi anche come Codice di Condotta.**

Il Gruppo è consapevole che il successo sostenibile di un'impresa si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto - nella definizione della propria strategia, nella declinazione delle politiche e nei comportamenti di gestione quotidiani - degli interessi di tutti gli altri stakeholder e gli impatti che il proprio operato può avere a livello ambientale e sociale oltre che a livello economico. Il Gruppo riconosce pertanto l'importanza della responsabilità etico-sociale nella conduzione delle proprie attività e si impegna al rispetto di tutti coloro (singoli, gruppi, organizzazioni, etc.) i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti ed indiretti delle attività del Gruppo stesso (inclusa l'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, sia ai sensi del Codice Civile, sia ai sensi delle altre normative applicabili in materia). Contestualmente, richiede a tutti i dipendenti, collaboratori e/o soggetti aventi relazioni d'affari con il Gruppo stesso il rispetto delle regole e raccomandazioni stabilite nel presente Codice Etico e nella normativa aziendale tra cui il modello organizzativo adottato al fine di recepire quanto prescritto nel D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa di società ed enti ("Modello 231"). Il comportamento di ogni soggetto appartenente al Gruppo nei rapporti con qualsiasi interlocutore interno ed esterno è improntato a principi di:

- **professionalità**
- **trasparenza**
- **diligenza**
- **onestà**
- **correttezza**
- **riservatezza**
- **imparzialità**

Il Gruppo richiede ai propri partner commerciali di impegnarsi nella condivisione di tali principi per evitare comportamenti commerciali impropri e/o violazioni dei valori etici del Gruppo stesso. Il principio della reciprocità, cardine delle relazioni con tutti i partner commerciali, indica che tutte le relazioni siano basate su benefici reciproci.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente eseguita e posta in essere nell'ambito dei poteri assegnati; deve altresì essere verificabile, legittima e coerente con le attività svolte. Deve essere evitata ogni situazione che, anche solo apparentemente, possa condurre a conflitti di interesse (anche tra le Società del Gruppo) e che possa interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali. È altresì vietata qualsiasi condotta illecita volta a procurare indebiti profitti per il Gruppo e, a maggior ragione, il successivo reinvestimento di tali proventi in altre attività. Gli Organi del Gruppo sono informati sul rispetto delle previsioni del presente Codice Etico anche mediante segnalazioni in merito ad eventuali violazioni di norme che disciplinano l'attività bancaria, come tra l'altro previsto dal Modello 231.

Il Gruppo adotta un sistema interno di segnalazione di tali violazioni ("sistema Whistleblowing"), disciplinato da apposito Regolamento, al fine di individuare e reprimere prontamente, con il supporto e la collaborazione dell'intero personale, eventuali irregolarità relative all'inosservanza di normative esterne e interne durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Nell'attuare il sistema interno di segnalazione delle violazioni il Gruppo garantisce i diritti della persona, con particolare riguardo al diritto fondamentale alla protezione dei dati personali, sia del soggetto segnalante che di quello segnalato, nonché alla tutela del soggetto segnalante contro ogni possibile discriminazione conseguente alla segnalazione medesima.

Le seguenti fattispecie sono trattate tramite appositi canali interni di segnalazione, ad esse dedicati, descritti nel successivo paragrafo 12: i) violazioni del presente Codice Etico (salvo che si riferiscano anche a violazioni di norme che disciplinano l'attività bancaria, da segnalare tramite il sistema Whistleblowing); ii) disfunzioni dell'assetto organizzativo o del sistema dei controlli interni<sup>1</sup>; iii) rivendicazioni nei rapporti di lavoro.

Qualsiasi condotta non coerente con quanto prescritto nel presente Codice Etico, posta in essere da parte dei soggetti interessati nell'espletamento delle varie attività (anche se finalizzata ad agevolare altre Società appartenenti al Gruppo), è da considerarsi come commessa in violazione del presente Codice Etico ed è pertanto sanzionabile (si rimanda al successivo paragrafo 13. Interventi in caso di inosservanza).

## 2. MISSION E RELAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

Il Gruppo rimane fedele alla propria vocazione di:

- profondo radicamento territoriale;
- struttura agile ed efficiente per garantire qualità nei servizi e costi altamente competitivi;

---

<sup>1</sup> Nella segnalazione di eventuali disfunzioni possono essere indicati anche suggerimenti utili all'aggiornamento/miglioramento dei processi

- dialogo costante con una clientela formata prevalentemente da piccole e medie imprese, artigiani, professionisti, famiglie;
- capacità di selezionare e di fornire servizi su misura a clienti conosciuti in modo così approfondito da potere anticipare le loro esigenze, sia in tema di finanziamento delle attività sia in tema di gestione del risparmio.

Il Gruppo crede nell'apertura al confronto con le associazioni per contribuire all'innovazione e allo sviluppo sostenibile dell'attività d'impresa.

Il Gruppo è impegnato nel costante dialogo con le istituzioni e le imprese del terzo settore al fine di cooperare nel rispetto delle rispettive prerogative ed evitando situazioni di interessi confliggenti.

Il Gruppo riconosce il ruolo degli stakeholder per lo sviluppo di una società più equa e più attenta ai temi socio-ambientali, sostenendo e promuovendo attività ed iniziative al servizio della comunità e di utilità sociale. Inoltre, un'attenzione particolare viene data alle iniziative dedite alla valorizzazione del tessuto sociale, culturale e imprenditoriale.

Tradizionalmente il Gruppo sostiene le esigenze e i bisogni, non solo materiali, espressione del territorio, in attuazione degli indirizzi espressi in una apposita policy di Gruppo, anche attraverso obblazioni e sponsorizzazioni che sono valutate in merito alla rilevanza delle iniziative proposte, in relazione alle esigenze e ai bisogni che intendono soddisfare e in coerenza con i valori di riferimento del Gruppo.

Il Gruppo è altresì impegnato nella valorizzazione e tutela del patrimonio storico, artistico e culturale anche ai fini della sua pubblica fruizione.

## 3. RESPONSABILITÀ SOCIALE

### 3.1. Diritti umani e diritti dei lavoratori

Nella conduzione della propria attività il Gruppo persegue la tutela dei diritti umani secondo i principi affermati nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948 e riconosce i principi stabiliti dalle Convenzioni dell'International Labour Organization con particolare riferimento (i) al diritto di associazione e di negoziazione collettiva, (ii) al divieto di lavoro minorile e forzato, (iii) alla tutela dell'eguaglianza e alla non discriminazione nel lavoro, (iv) il diritto alla protezione dei dati personali delle persone fisiche.

Il Gruppo riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con esse relazioni basate sulla correttezza e sulla fiducia reciproca. Per questi motivi è impegnato a sviluppare le attitudini e le potenzialità di ciascun dipendente e collaboratore nello svolgimento delle proprie attività, affinché le capacità e le legittime aspirazioni trovino piena realizzazione nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il Gruppo persegue la valorizzazione del capitale umano tramite l'attrazione, lo sviluppo e retention dei talenti.

Il Gruppo garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, assicura elevati standard di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, accrescendo la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili e adotta specifici programmi di prevenzione e protezione, responsabilizzando tutti i livelli aziendali, al fine di tutelare la salute e il benessere psico-fisico dei propri collaboratori.

Il Gruppo salvaguarda il diritto e la libertà di associazione e contrattazione collettiva, rifiuta ogni forma di lavoro minorile e/o lavoro forzato, e qualsiasi tipo di molestia, prevaricazione, minaccia o intimidazione sul luogo di lavoro.

Il Gruppo intende contribuire alla sensibilizzazione su questi temi nei rapporti con clienti, fornitori e partner commerciali, oltre che nell'ambito delle relazioni con i propri collaboratori, promuovendo le iniziative meglio rispondenti alla diffusione di pratiche orientate al rispetto di questi diritti internazionalmente riconosciuti, evitando in particolare di intrattenere rapporti con soggetti che alla luce delle informazioni disponibili relative al profilo reputazionale, possano risultare implicati in violazioni di tali diritti.

### 3.2. Diversità e pari opportunità

Il Gruppo garantisce il rispetto per le diversità e rifiuta, in ogni fase della vita lavorativa di ciascun collaboratore, qualsiasi forma di iniquità, favoritismo, abuso o discriminazione per genere, orientamento e identità sessuale, età, stato civile, origine etnica o nazionale, lingua, religione, diversa abilità, stato di gravidanza, di maternità o paternità anche adottive, opinioni politiche, appartenenza sindacale, convinzioni personali.

In tale contesto, la diversità è considerata un elemento da valorizzare in quanto fonte di arricchimento professionale e, più in generale, culturale. Il Gruppo crede dunque nell'importanza di una cultura inclusiva impegnandosi a prevenire ogni forma di iniquità, favoritismo, abuso o discriminazione nel processo di selezione, nella definizione della remunerazione, nelle opportunità formative e di crescita professionale, fino alla conclusione dei rapporti di collaborazione.

### 3.3. Informazioni riservate relative ai propri dipendenti e collaboratori

Il Gruppo tratta le informazioni riservate relative ai propri dipendenti e collaboratori in conformità alla vigente normativa di riferimento, con modalità idonee ad assicurare la massima trasparenza verso i diretti interessati e l'inaccessibilità da parte di terzi.

### 3.4. Impegno richiesto ai dipendenti e collaboratori

A tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo si richiede di impegnarsi ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti con il contratto di lavoro e quanto previsto dal presente Codice Etico, assicurando le prestazioni dovute e il rispetto degli impegni assunti nei confronti della Società di appartenenza. In particolare, il personale dipendente e i collaboratori si devono attenere alle seguenti regole:

- svolgere le proprie attività con professionalità, correttezza, onestà e responsabilità, nel pieno e sostanziale rispetto delle regole, dell'etica professionale, delle leggi vigenti ed in coerenza con quanto previsto nel presente Codice Etico e nella normativa interna, tra cui il Modello 231;
- astenersi dal porre in essere atti di discriminazione o molestia sotto qualsiasi forma, dall'indurre altri a discriminare o molestare od anche solo ad ipotizzare un atto di discriminazione o molestia, perseguire un lavoratore che abbia lamentato un atto di discriminazione o molestia, porre in essere altri comportamenti che possano anche indirettamente aggravare gli effetti della discriminazione o molestia;
- evitare ogni situazione che possa condurre a conflitti di interesse o che possa interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali;
- non accettare né sollecitare deleghe o mandati su conti correnti, depositi o altri rapporti bancari/finanziari riferiti a soggetti terzi che non siano legati al dipendente da rapporti familiari;
- agire e fare in modo che i propri collaboratori operino avendo sempre in primaria considerazione la tutela della salute e la sicurezza propria e di terzi;
- tutelare i beni materiali, i beni intellettuali, i marchi, i segni distintivi del Gruppo e quelli di terzi utilizzati dal Gruppo, evitando comportamenti o situazioni che possano creare danni o violazioni di legge;
- attenersi ai principi della riservatezza nel gestire le informazioni acquisite nello svolgimento delle proprie attività, divulgandole solo nel rigoroso rispetto delle procedure aziendali e della normativa vigente;
- evitare che la situazione finanziaria personale possa avere ripercussioni sul corretto svolgimento della propria attività lavorativa;
- rifiutare qualunque omaggio in denaro, a prescindere dall'importo;
- rifiutare e/o evitare di sollecitare, per sé o per altri, raccomandazioni, trattamenti di favore, doni o altra utilità da parte dei soggetti con i quali entrano in contatto. Nel caso in cui si ricevano omaggi di qualunque genere, non di natura simbolica<sup>2</sup>, ovvero omaggi in denaro, a prescindere dall'importo, si deve restituire quanto ricevuto e riferire tempestivamente la circostanza al proprio superiore o, se collaboratore, al proprio referente aziendale, il quale - effettuate le dovute valutazioni - informa il Chief Auditing Officer;

---

<sup>2</sup> Vale a dire oltre Euro 100,00 (valore economico presunto).

- contrastare ogni forma di re-immissione nel circuito dell'economia legale di proventi derivanti da attività illecite;
- curare ed aggiornare le proprie competenze e professionalità utilizzando gli strumenti di formazione resi disponibili dal Gruppo, avvalendosi anche dell'esperienza e della collaborazione dei colleghi;
- tenersi aggiornati costantemente sulle prescrizioni previste nel Modello 231 adottato da ciascuna Società del Gruppo e nella normativa di riferimento;
- assumere decisioni basandosi sui principi di sana e prudente gestione, valutando in modo oculato i rischi potenziali, secondo una visione integrata di tutte le tipologie di rischio inclusi quelli reputazionali, presidiandoli con apposite policy e con altre misure di attenuazione;
- segnalare tempestivamente agli organi/funzioni individuati nell'ambito di appositi sistemi/procedure le eventuali istruzioni ricevute in contrasto con i disposti di legge e regolamentari, i contratti di lavoro, la normativa interna ed il presente Codice Etico;
- segnalare tempestivamente, tra l'altro, con le modalità previste nel Modello 231 eventuali violazioni, tentativi di violazione o inadempimenti connessi alla corretta applicazione del modello medesimo.

#### 4. CULTURA DELLA LEGALITÀ

Nell'ambito di un agire improntato in ogni contesto aziendale alla cultura della legalità, il Gruppo contrasta, tra l'altro, la corruzione attiva e passiva, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo e in generale i reati contemplati nel Modello 231, in ogni loro forma e manifestazione, impegnandosi ad operare in conformità con i più elevati standard di responsabilità etico-sociale nella conduzione della propria attività, anche allo scopo di contribuire attivamente a tutelare l'integrità del sistema economico e finanziario e assicurare la correttezza dei comportamenti dei propri operatori.

A tal fine, il Gruppo presidia la propria attività con un articolato sistema di regole, procedure e controlli finalizzati alla prevenzione dei reati mantenendo un adeguato sistema di controllo interno in coerenza con i requisiti stabiliti dalle disposizioni normative di riferimento e adotta nei confronti delle Autorità competenti un approccio di trasparenza e collaborazione nell'ambito del proprio ruolo.

In tale ambito, consapevole che il primo elemento per lo sviluppo di un'efficace strategia di contrasto, in particolare di fenomeni quali corruzione, riciclaggio e finanziamento del terrorismo, è rappresentato da un'approfondita conoscenza degli strumenti di prevenzione, il Gruppo considera fondamentale l'erogazione ai propri collaboratori di specifiche sessioni d'aula o di corsi online ("e-learning") in materia di contrasto alla corruzione, al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo e in generale di reati contemplati nel Modello 231, nell'ambito dei propri programmi di formazione.

## 5. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Il Gruppo riconosce i propri impatti ambientali diretti e indiretti, promuovendo un business sostenibile mediante l'adozione di politiche e la realizzazione di iniziative volte a limitare gli impatti legati all'attività d'impresa, indirizzando le proprie scelte in modo da contemperare sempre meglio le esigenze operative aziendali con quelle ambientali, avendo riguardo della normativa di riferimento.

Anche per questo, il Gruppo si impegna nello sviluppo delle iniziative che meglio rispondono all'esigenza di limitare gli impatti ambientali generati attraverso:

- la razionalizzazione del consumo di risorse naturali impiegate nello svolgimento dell'attività d'impresa (ad esempio carta);
- il sempre maggiore ricorso ad energia prodotta da fonti rinnovabili e l'utilizzo di tecnologie e soluzioni innovative a minore impatto ambientale;
- gli investimenti volti al progressivo miglioramento dell'efficienza energetica di immobili e impianti;
- la gestione responsabile dei rifiuti ricorrendo, ove possibile, a metodi di differenziazione e smaltimento rispettosi dell'ambiente;
- il monitoraggio degli effetti prodotti dalle iniziative sopra evidenziate e dei dati ambientali con l'obiettivo di migliorare continuamente i comportamenti volti alla tutela dell'ambiente.

Il Gruppo è altresì consapevole degli impatti indiretti collegati alla propria operatività, ovvero attività e comportamenti che non controlla direttamente in quanto posti in essere da soggetti terzi con cui si relaziona, ovvero da clienti e fornitori. In quest'ottica il Gruppo rivede i propri processi e comportamenti nelle scelte di investimento e di finanziamento per contribuire alla riduzione degli impatti ambientali ad essi correlati come anche nella catena di fornitura per condizionare le politiche dei fornitori per quanto attiene alla tutela ambientale oltre al rispetto dei diritti umani e dei lavoratori.

## 6. INVESTIMENTI RESPONSABILI

Il Gruppo considera l'integrazione dei temi socio-ambientali nel processo creditizio e d'investimento un elemento decisivo per perseguire la creazione di valore economico-finanziario e, al contempo, sociale e ambientale.

Con questa consapevolezza il Gruppo intende creare valore ponendo sempre più alla base delle proprie decisioni di investimento e di finanziamento criteri di valutazione non solo aspetti economici di redditività nel breve termine ma anche fattori ambientali e sociali; in tal senso il Gruppo si impegna a non investire o finanziare controparti o attività ritenute gravemente rischiose per la collettività.

Il Gruppo si impegna a considerare anche il progressivo sviluppo delle opportunità d'investimento gestite secondo criteri sociali ed ambientali che intende offrire alla propria clientela col fine, peraltro, di contribuire alla creazione di un circolo virtuoso di



progressiva sensibilizzazione degli stessi clienti e delle imprese verso modelli economici sempre più sostenibili.

## 7. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E IL MERCATO E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE E DI SOSTENIBILITA'

Il Gruppo sviluppa il dialogo con il mercato attraverso l'adozione di politiche di engagement complementari a quelle degli investitori istituzionali e dei gestori degli attivi. Un ruolo fondamentale di raccordo è attribuito al Presidente, il quale sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, d'intesa con l'Amministratore Delegato, una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti ("Policy di Engagement")<sup>3</sup>. Il Presidente assicura che l'organo di amministrazione sia adeguatamente informato sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti.

Il Gruppo persegue un equo trattamento degli azionisti facilitando l'esercizio del diritto di voto e di intervento alle assemblee.

Il Gruppo promuove la completezza, la trasparenza e la parità di informazione a tutela dell'interesse dei propri azionisti, obbligazionisti e altri creditori anche potenziali, in modo tale da garantire che le decisioni da questi assunte siano consapevoli e diffuse.

A tal fine, il Gruppo dà adeguata disclosure al mercato delle informazioni rilevanti, finanziarie e di sostenibilità, con modalità appropriate che ne favoriscano la fruibilità.

Chiunque sia coinvolto nell'attività di formazione di documenti che rappresentano, anche ai fini fiscali, la situazione economica, patrimoniale o finanziaria del Gruppo o che, comunque, riguardano fatti rilevanti ai fini delle decisioni di cui sopra, deve attenersi ai principi normativi e alle regole procedurali interne concernenti la comunicazione e l'utilizzo delle informazioni in argomento (nonché la stessa formazione dei documenti secondo criteri di veridicità e correttezza). Il Gruppo agisce conformemente alle previsioni dettate dalle disposizioni di legge e regolamentari poste a tutela del risparmio con riferimento anche alle attività del "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari".

Il Gruppo osserva le norme di comportamento sull'Internal Dealing, qualora ne ricorrano i presupposti, volto a dare attuazione alla specifica normativa, al fine di migliorare la trasparenza sulle operazioni finanziarie compiute da soggetti rilevanti (quali, ad esempio, gli amministratori) che possono - sia pure lecitamente - operare sugli strumenti finanziari quotati o diffusi del Gruppo, disponendo di conoscenze qualificate sulle prospettive economiche, finanziarie e patrimoniali.

---

<sup>3</sup> La Policy di Engagement viene adottata nell'ambito delle attività pianificate per il recepimento del Nuovo Codice di Corporate Governance delle Società Quotate

## 8. RAPPORTI VERSO L'ESTERNO DEL GRUPPO

### 8.1. La Clientela ed i Fornitori/Partner commerciali/Controparti finanziarie

I rapporti con clienti e fornitori/Partner commerciali/Controparti finanziarie vengono gestiti secondo principi di massima collaborazione, disponibilità e professionalità, nel rispetto della riservatezza e della tutela della privacy al fine di creare le basi per un rapporto solido e duraturo, di fiducia reciproca; allo scopo, il Gruppo raccoglie informazioni esaurienti, aggiornate e precise riferite ad ogni cliente e fornitore/partner commerciale.

Tutte le informazioni acquisite sulle e dalle controparti del Gruppo vengono considerate strettamente riservate. All'interno del Gruppo esse verranno utilizzate nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa anche europea in materia di privacy esclusivamente per esigenze di carattere contrattuale e per accrescere il patrimonio informativo del Gruppo al fine di approfondire la conoscenza della controparte e rispondere alle sue richieste.

Ad esclusione delle istanze provenienti dalle Autorità competenti per legge, è assolutamente vietato comunicare a terzi di qualsivoglia natura le informazioni riservate sulle controparti, se non con la preventiva autorizzazione di queste ultime.

#### 8.1.1. *La Clientela*

Il Gruppo pone i clienti al centro delle proprie attività, conosce l'ambiente in cui essi operano e si impegna a ricercare e proporre soluzioni in grado di soddisfare al meglio le giuste esigenze della clientela, nel rispetto, in ogni caso, del principio di legalità.

- Il comportamento con la clientela è improntato a principi di professionalità, trasparenza, diligenza, onestà, correttezza, riservatezza ed imparzialità, senza pregiudizi di sorta, rispettando le differenze di ogni genere, età, razza, religione, appartenenza politica e sindacale, diversa abilità. Nell'avviare relazioni con nuovi clienti e nella gestione di quelle già esistenti, in attuazione del predetto principio di legalità, il Gruppo valuta in modo rafforzato i rapporti con soggetti che, alla luce delle informazioni disponibili relative al profilo soggettivo e reputazionale, siano considerati a maggiore rischio di riciclaggio, di corruzione o di commissione di altri reati contemplati dal Modello 231.

È in ogni caso vietato:

- intrattenere rapporti e/o operazioni di qualsiasi natura con persone o organizzazioni che, alla luce delle informazioni disponibili relative al profilo soggettivo e reputazionale, possano, anche in modo indiretto, contribuire a violare ovvero minacciare i diritti fondamentali della persona secondo i principi affermati nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948;

- ricevere, trasferire, impiegare denaro od altre utilità che, alla luce delle informazioni disponibili relative al profilo soggettivo e reputazionale, possano risultare provenienti da attività illecite;
- effettuare influenze indebite, sotto qualsiasi forma, in particolare su dipendenti e collaboratori delle Società del Gruppo addetti ad intrattenere rapporti con la Clientela, che - nell'erogazione di servizi o nell'offerta di prodotti - possano confliggere con l'obiettivo di servire al meglio gli interessi della Clientela stessa;
- per i dipendenti e collaboratori delle Funzioni di Controllo intrattenere relazioni d'affari a qualsiasi titolo con la Clientela.

L'apertura e il mantenimento di rapporti e/o l'effettuazione di operazioni con soggetti che ricoprono incarichi politici sia a livello nazionale che locale deve essere sottoposta a valutazione preventiva degli Organi e delle funzioni competenti, secondo quanto previsto dalla vigente normativa interna.

### *8.1.2. I Fornitori/Partner commerciali/Controparti finanziarie*

Nell'avviare relazioni con Fornitori, Partner commerciali/Controparti finanziarie e nella gestione di quelle già esistenti è vietato intrattenere rapporti con controparti -che, alla luce delle informazioni disponibili relative al profilo reputazionale, possano risultare implicate in attività illecite.

I processi di individuazione di Partner commerciali/Controparti finanziarie, così come i processi di acquisto di beni e servizi in generale, sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione di pari opportunità, nonché alla lealtà e all'imparzialità nella scelta delle controparti. Le selezioni delle controparti e la determinazione delle condizioni contrattuali sono basate su parametri obiettivi di natura tecnico-economica. In particolare, il personale non deve:

- ricevere alcuna forma di corrispettivo od altro beneficio da parte di chiunque per l'esecuzione di un atto relativo al proprio ufficio (incluso, a maggior ragione, qualsiasi atto contrario ai doveri d'ufficio);
- subire alcuna forma di condizionamento da parte di terzi estranei al Gruppo o appartenenti ma non autorizzati, per l'operatività relativa alla propria attività lavorativa.

I dipendenti e collaboratori delle Funzioni di Controllo si astengono dall'intrattenere relazioni d'affari a qualsiasi titolo con i fornitori.

Inoltre, chiunque riceva direttamente o indirettamente benefici o proposte di benefici, oltre un valore economico presunto di Euro 100,00, ovvero omaggi in denaro, a prescindere dall'importo, deve restituirli e riferire tempestivamente la circostanza al proprio superiore o, se collaboratore, al proprio referente aziendale, il quale - effettuate le dovute valutazioni - informa il Chief Auditing Officer. I consulenti, i fornitori ed in generale tutti i soggetti con i quali il Gruppo abbia in essere una qualunque forma di collaborazione contrattualmente regolata, sono informati dei contenuti del

presente Codice Etico e sono tenuti ad adottare comportamenti conformi ai principi ivi declinati. Contestualmente il Gruppo richiede ai predetti soggetti il rispetto delle regole e raccomandazioni esplicitate nel Modello 231 e nelle Linee di indirizzo in materia di Corporate Social Responsibility approvate dal Gruppo.

A tal fine nei testi contrattuali è prevista una specifica clausola che vincola la controparte (Fornitori/Partner commerciali/Controparti finanziarie già in essere o potenziali) al rispetto dei contenuti del presente Codice Etico e del Modello 231; qualora la controparte non intenda accettare la predetta clausola dovrà sottoporre il proprio Codice Etico, l'eventuale Modello 231 e/o eventuali codici di condotta per consentire di verificare l'esistenza e la formalizzazione di principi coerenti a quelli del Gruppo stesso. In caso di valutazione negativa, la Società del Gruppo potrà non dare corso alla stipula del contratto/accordo con la controparte.

- In particolare, il Gruppo richiede ai propri partner commerciali: il rispetto dei principi di responsabilità sociale sopra richiamati nelle relazioni di lavoro con i propri dipendenti e con quelli della catena di sub-fornitura e l'adozione di politiche formalizzate e/o certificazioni relative alla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro per garantire il pieno benessere delle risorse, sviluppando iniziative volte a creare impatti positivi nelle comunità locali di riferimento;
- di riconoscere il valore della tutela dei diritti umani nell'approccio al business e l'adozione di politiche formalizzate quali segno dell'impegno concreto assunto per l'eliminazione del lavoro minorile, del lavoro forzato e per il rispetto della libertà di associazione e contrattazione collettiva, oltre che per la non discriminazione;
- un concreto impegno sociale in attività di sensibilizzazione e promozione del rispetto di tali tematiche lungo la propria catena di approvvigionamento, sviluppando iniziative volte a creare impatti positivi nelle comunità locali di riferimento;
- di impegnarsi al rispetto dei principi contenuti nelle policy di Gruppo, in particolare in materia di anti-corruzione e anti-riciclaggio;
- il rispetto delle normative ambientali di riferimento nazionali ed internazionali ed un concreto impegno nella sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e della conservazione delle risorse naturali lungo la propria catena di approvvigionamento, adottando politiche e realizzando iniziative coerenti con le proprie e volte a creare impatti positivi nelle comunità locali di riferimento.

## 8.2. Le Pubbliche Amministrazioni ed i Pubblici Ufficiali

Le relazioni del Gruppo con l'insieme delle Istituzioni della Pubblica Amministrazione, così come degli Organi di Vigilanza di cui al successivo paragrafo, sono improntate a principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto dei reciproci ruoli, esclusivamente tramite forme di comunicazione volte a rappresentare le proprie istanze, a rispondere a richieste o comunque a rendere nota la propria posizione su temi inerenti gli ambiti di competenza delle istituzioni stesse.

Nell'assolvere gli adempimenti nei confronti della Pubblica Amministrazione, tra cui ad esempio, le dichiarazioni fiscali, il Gruppo si attiene rigorosamente ai principi di trasparenza, veridicità e completezza, nella convinzione che questo sia un contributo fondamentale verso la comunità in cui opera, a maggior ragione laddove tali adempimenti siano assolti anche nei confronti del pubblico, come nel caso della documentazione contabile e societaria.

Il Gruppo collabora attivamente alle iniziative promosse dalle associazioni e dagli organismi di categoria espressione del sistema bancario e finanziario.

L'avvio di rapporti e l'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione e con le Istituzioni Pubbliche è riservata alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate, le quali sono tenute ad assolvere ai propri compiti con integrità, indipendenza e correttezza.

I rapporti con l'Amministrazione Finanziaria vengono intrattenuti secondo principi di trasparenza e collaborazione.

E' vietato intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione, così come con gli Organi di Vigilanza di cui al successivo paragrafo, in rappresentanza o per conto del Gruppo, per ragioni estranee a quelle professionali e non riconducibili agli incarichi assegnati.

E' vietato promettere o dare pagamenti o altri benefici o effettuare omaggi a Pubblici Ufficiali, o in generale ai dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, che possano influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio al Gruppo. Inoltre, chiunque riceva direttamente o indirettamente benefici o proposte di benefici dalle sopradette persone deve rifiutarle e riferire tempestivamente la circostanza all'Organismo di Vigilanza 231.

In sede di gestione di procedimenti giudiziari o amministrativi, sono tassativamente vietati comportamenti, sotto qualsiasi forma, effettuati direttamente o per il tramite di una persona fisica o giuridica, atti a favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo (incluse le procedure arbitrali e di risoluzione stragiudiziale delle controversie in genere).

### 8.3. Gli Organi di Vigilanza e le Società di Revisione

E' illecita ed è da considerarsi come commessa a danno del Gruppo, qualsiasi azione (anche se finalizzata ad agevolare il Gruppo stesso) che sia o possa essere di ostacolo all'esercizio delle attività di controllo degli Organi di Vigilanza e delle Società di Revisione.

I rapporti con tali Organi e Società devono essere improntati a principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto dei reciproci ruoli escludendo ogni comportamento e/o atteggiamento volto ad influenzarne impropriamente e/o indebitamente l'operato o che possa anche solo apparire tale.

Ferma la possibilità per gli Organi di Vigilanza e le Società di Revisione di interagire con tutta la struttura del Gruppo, ai fini di rappresentanza i rapporti con tali soggetti sono riservati alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate.

#### 8.4. Le Organizzazioni Politiche e sindacali

Nel rispetto delle normative specifiche applicabili, il Gruppo non eroga contributi, sotto qualsiasi forma diretta o indiretta, a partiti politici, movimenti, comitati, associazioni o altri organismi di natura politica o sindacale compresi i loro rappresentanti o candidati.

#### 8.5. Il Mercato Finanziario

I rapporti con il Mercato Finanziario (inclusi gli analisti finanziari, gli investitori istituzionali ecc.) con particolare riferimento agli emittenti di prodotti finanziari quotati o diffusi, sono riservati alle funzioni aziendali preposte.

Lo svolgimento di tali rapporti, ispirato alle *best practice* del mercato di riferimento, avviene nel rispetto delle normative internazionali e domestiche, vigenti nei singoli Paesi in cui opera il Gruppo, nonché delle vigenti normative interne.

#### 8.6. Gli Organi di informazione

I rapporti con gli Organi di informazione in Italia e all'estero sono riservati alle funzioni aziendali preposte. Qualsiasi dichiarazione resa per conto del Gruppo deve essere sottoposta alla preventiva autorizzazione delle funzioni aziendali competenti in materia.

Le comunicazioni del Gruppo verso l'esterno devono essere chiare, veritiere e conformi alle politiche e ai programmi aziendali e si svolgono in conformità alle procedure aziendali previste

#### 8.7. La Concorrenza

Il Gruppo individua nella concorrenza lo stimolo al costante miglioramento della qualità dei prodotti e servizi offerti alla clientela, improntando le proprie attività commerciali secondo i principi di lealtà e correttezza.

Il Gruppo, credendo nella libera e leale concorrenza, si astiene dal porre in essere pratiche commerciali scorrette e/o ingannevoli, che possono integrare forme di concorrenza sleale ovvero abuso di posizione dominante e/o intese anticompetitive.

Il Gruppo richiede ai propri partner commerciali di essere conformi alle leggi vigenti sulla concorrenza e di rispettare il principio del *fair trading*, agendo in buona fede, nel rispetto della reciprocità e di massimizzazione del valore, evitando di creare condizioni

inique, di ostacolare il commercio, di far ricadere rischi e costi eccessivi su altri partner, rispettando reciprocamente i diritti dei marchi e della proprietà intellettuale.

## 9. OMAGGI E UTILITÀ IN GENERE

Il Gruppo condanna qualsiasi comportamento, per suo conto posto in essere dagli Organi sociali e loro componenti, o dai dipendenti del Gruppo, ovvero da soggetti terzi che agiscono per conto del Gruppo medesimo, consistente nel dare, promettere od offrire, direttamente od indirettamente, denaro, servizi, prestazioni od altre utilità a soggetti con i quali intrattenga o intenda intrattenere rapporti di natura commerciale o a esponenti della Pubblica Amministrazione - salvo che si tratti di doni o altre utilità di modico valore e, in ogni caso, rientranti negli usi, costumi o attività legittimi - da cui possa conseguire per il Gruppo un indebito o illecito interesse o vantaggio.

E' inoltre vietato eludere le suddette prescrizioni ricorrendo a forme diverse di aiuti e contribuzioni che, sotto forma di, ad esempio, sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità, perseguano le stesse finalità sopra vietate.

## 10. MOLESTIE SESSUALI

Il Gruppo condanna ogni comportamento indesiderato, anche verbale, a connotazione sessuale, che offenda la dignità e la libertà della persona che lo subisce (uomo o donna), o che crei o che sia suscettibile di creare un clima di lavoro intimidatorio, ostile o umiliante (anche se posto in essere da persona dello stesso sesso).

Sono considerate molestie sessuali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- richieste esplicite o implicite di prestazioni sessuali, gesti o ammiccamenti provocatori o disdicevoli a sfondo sessuale, contatti fisici volontari non desiderati o fastidiosi, apprezzamenti verbali sull'aspetto fisico;
- qualsiasi promessa o qualsiasi atto, a seguito di rifiuto di prestazioni sessuali, implicito o esplicito, come minacce, ritorsioni, emarginazioni, ecc., che possano influire sulla costituzione, svolgimento o cessazione del rapporto di lavoro;
- allusioni o commenti sulla sessualità o sull'orientamento sessuale che arrechino danno o siano offensivi;
- affissione o esposizione di materiale pornografico o comunque a carattere sessuale o offensivo della dignità delle persone nei locali in cui si svolge l'attività lavorativa;
- scritti, espressioni verbali, messaggi e-mail, messaggi telefonici, telefonate, ecc. denigratori ed offensivi, o ritenuti come tali, aventi riferimento al sesso o alla diversità di espressione della sessualità.



Le molestie sessuali compiute da persone che sfruttano la propria posizione di potere sono aggravate se accompagnate da minacce o ricatti riguardanti la condizione lavorativa.

## 11. MODALITÀ DI ADOZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico è adottato e aggiornato con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna Società del Gruppo (previo parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e del Collegio Sindacale laddove nominati) ed è tempestivamente diffuso ai destinatari interni ed esterni con modalità analoghe a quelle previste dal Modello 231<sup>4</sup>.

## 12. SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

La segnalazione di violazioni al presente Codice Etico) avviene tramite specifici, autonomi e indipendenti canali di comunicazione, separati dalle normali linee di reporting.

Le segnalazioni di violazioni del Codice vengono canalizzate nel c.d. "Sistema di Whistleblowing" (al cui apposito Regolamento si rinvia integralmente), sia pure con una marcatura specifica che le distingue dalle segnalazioni di violazioni di norme che disciplinano l'attività bancaria o di violazioni del Modello 231 (violazioni che di tale Sistema costituiscono l'oggetto principale disciplinato come noto dalle disposizioni di legge o regolamentari in materia).

Nel trattare la segnalazione di violazioni, di qualsiasi natura, il Gruppo garantisce i diritti della persona, con particolare riguardo al diritto fondamentale alla protezione dei dati personali, sia del soggetto segnalante che di quello segnalato, nonché alla tutela del soggetto segnalante contro ogni possibile discriminazione conseguente alla segnalazione medesima.

Il Gruppo non ammette le segnalazioni anonime come mezzo ordinario per evidenziare una violazione.

## 13. INTERVENTI IN CASO DI INOSSERVANZA DEL CODICE ETICO

Ciascuna Società del Gruppo, soggetta alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, adotta con delibera dell'Organo di governo un Sistema Disciplinare da applicarsi in caso di inosservanza del presente Codice Etico e di violazione del Modello Organizzativo 231.

---

<sup>4</sup> Le attività in capo alla Società veicolo Desio OBG S.r.l. sono limitate all'approvazione del Codice Etico da parte del Consiglio di Amministrazione in relazione alla particolare operatività di detta Società (che non è ritenuta tale da richiedere l'adozione di un Modello 231).



### 13.1. Dipendenti del Gruppo

Il rispetto delle direttive presenti nel medesimo Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle Obbligazioni contrattuali ai sensi degli articoli 2104 e 2105 C.C.

Nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei lavoratori, le violazioni delle direttive del presente Codice Etico potranno costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare con ogni conseguenza di legge proporzionale alla gravità dell'infrazione.

### 13.2. Soggetti Apicali del Gruppo

Anche i Soggetti Apicali sono tenuti al rispetto delle direttive presenti nel medesimo Codice Etico attenendosi ai principi di professionalità, correttezza, probità, lealtà, riservatezza ed equilibrio, che il ruolo da essi ricoperto richiede.

In particolare, coerentemente con gli orientamenti delle Autorità di Vigilanza anche europee in materia, i membri degli Organi del Gruppo:

- a. rispettano i requisiti di onorabilità;
- b. possiedono le conoscenze, le competenze e l'esperienza sufficienti per svolgere i compiti ad essi assegnati;
- c. agiscono con onestà, integrità e indipendenza di giudizio;
- d. dedicano tempo sufficiente per svolgere le proprie funzioni;
- e. limitano i cumuli di incarichi segnalando i casi di incompatibilità;

I membri degli Organi del Gruppo devono altresì godere di buona reputazione e mantenere la massima riservatezza nel gestire le informazioni acquisite nello svolgimento delle proprie funzioni, anche nei confronti degli Azionisti che li hanno designati ed eventualmente anche degli altri stakeholders di cui sono espressione.

Qualsivoglia conflitto di interesse reale e potenziale a livello di Organo del Gruppo deve essere adeguatamente comunicato e gestito in modo corretto dall'Organo stesso adottando apposite policy e altre misure di attenuazione necessarie. Un membro dell'Organo deve astenersi dal votare questioni in cui abbia un conflitto di interesse.

I membri degli Organi del Gruppo forniscono agli Organi stessi ogni informazione utile al fine di effettuare le relative valutazioni.

### 13.3. Azionisti del Gruppo

Il Gruppo richiede agli Azionisti Rilevanti (persone fisiche e giuridiche la cui quota di partecipazione in una Società del Gruppo superi il 5% dei diritti di voto) di assumere i seguenti impegni dandone adeguata disclosure:

- adottare comportamenti conformi ai principi declinati nel presente Codice Etico, nonché al rispetto delle regole e raccomandazioni esplicitate:

- nel Modello 231;
- nelle Linee di indirizzo in materia di Corporate Social Responsibility approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società,

e, nel caso in cui l'Azionista presenti candidature dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale da sottoporre all'Assemblea della Società,

- confermare che i suddetti principi, regole e raccomandazioni sono tenuti in considerazione, in particolare, nella selezione delle candidature, laddove l'Azionista orienta la scelta su figure che nel loro percorso personale e professionale hanno adottato comportamenti coerenti rispetto ai medesimi principi, regole e raccomandazioni.

Quest'ultimo impegno è richiesto anche agli Azionisti la cui quota di partecipazione sia inferiore al 5% ma che siano comunque legittimati a presentare candidature.

Gli Azionisti esercitano nelle forme di legge un'influenza sulla Società correlata ai diritti di voto ad essi spettanti, dando adeguata disclosure di ogni patto parasociale od altro accordo che determini una diversa influenza, così come di qualsivoglia conflitto d'interessi.

Gli Azionisti che siano a conoscenza di informazioni rilevanti o, a maggior ragione, di informazioni privilegiate relative alle Società del Gruppo devono mantenere la massima riservatezza nel gestire le informazioni stesse. In caso di persone giuridiche, tale obbligo si estende a tutti i componenti degli Organi di queste ultime.

### 13.4. Collaboratori del Gruppo ed altri soggetti

Il rispetto delle direttive contenute nel presente Codice Etico deve considerarsi parte integrante delle Obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori non subordinati e/o soggetti aventi relazioni d'affari con il Gruppo. Le violazioni delle direttive del Codice Etico potranno costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali con ogni conseguenza di legge proporzionale alla gravità dell'infrazione.

In particolare il Gruppo effettua un *assessment* dei propri partner commerciali basato su criteri di responsabilità sociale ed ambientale, attraverso strumenti interni di monitoraggio e valutazione.

Qualora il Gruppo venga a conoscenza di qualunque circostanza, azione o condotta non conforme al presente Codice, potrà chiedere misure correttive e si riserva il diritto di mettere fine ai rapporti commerciali in essere con il fornitore e di intraprendere eventuali ulteriori iniziative a tutela della propria reputazione.